

SESSIONE DEL 1874-75 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 7 GIUGNO 1875

## CXXVI.

## TORNATA DEL 7 GIUGNO 1875

PRESIDENZA BIANCHERI.

**SOMMARIO.** *Congedi.* — I deputati Luzzatti e Negrotto presentano le relazioni sullo schema di legge relativo all'anticipazione di somma in Buoni del Tesoro alla società di navigazione a vapore La Trinacria; e sulla domanda d'autorizzazione a procedere contro il deputato Billi. — Seguito della discussione generale dello schema di legge per l'applicazione di provvedimenti straordinari di pubblica sicurezza — Discorso del deputato Tommasi-Crudeli, in favore dello schema ministeriale — Spiegazioni personali del deputato Perroni-Paladini, e sua opinione contro lo schema — Dichiarazioni personali del deputato Colonna di Cesarò, interrotte da richiami del presidente — Spiegazioni del ministro per l'interno, e comunicazione di due telegrammi — Chiarimenti personali dei deputati Paternostro P. e Rasponi Gioacchino — Risposte ed altre spiegazioni del ministro — Discorso del deputato Morana contro lo schema di legge — Chiarimenti e osservazioni del ministro per la guerra — Incidente sull'ordine della discussione — Dichiarazione del deputato Di Rudini — Spiegazioni personali dei deputati Paternostro Francesco e Morana — Discorso del deputato Donati in difesa dello schema di legge della minoranza della Commissione.

La seduta è aperta alle ore 1 20 pomeridiane.

(Il segretario Pissavini dà lettura del processo verbale della tornata precedente, che è approvato.)

**MASSARI, segretario.** Sono giunte alla Camera le petizioni seguenti:

1163. La Giunta municipale del comune di Cremona presenta alla Camera un voto di quel Consiglio, diretto ad ottenere che il progetto di legge concernente l'amministrazione ed il riordinamento delle scuole elementari, il miglioramento delle condizioni dei loro maestri, venga modificato per modo da semplificare l'ordinamento amministrativo e da mantenere i naturali diritti della comunale autonomia, e che sia tolto dal medesimo l'obbligo dell'insegnamento religioso.

1164. Mazzocchi avvocato Giuseppe Maria ricorre alla Camera perchè nel progetto di legge sulle convenzioni ferroviarie venga compreso il tronco di ferrovia da Ascoli Piceno a San Benedetto del Tronto fra quelle linee che dovranno costruirsi ed esercitarsi dalla società delle ferrovie meridionali.

**PRESIDENTE.** L'onorevole Macchi ha facoltà di parlare sul sunto delle petizioni.

**MACCHI.** Il Consiglio comunale di Cremona, con lodevole ed imitabilissimo esempio, si fece a studiare il progetto di legge presentato dal ministro dell'istruzione pubblica per la riforma dell'insegnamento popolare, e per il miglioramento della condizione dei maestri. Quel Consiglio, mentre ha riconosciuto le molte parti buone che nel progetto si trovano, ha pure fatto le sue riserve sopra alcuni punti essenziali; quello, per esempio, per cui si violerebbe l'autonomia dei comuni per ciò che riguarda la nomina dei maestri, e l'altro che lascia sussistere pur sempre, nel programma degli studi, l'obbligo dell'insegnamento religioso.

Sopra cotesti argomenti in particolar modo il Consiglio comunale di Cremona vorrebbe chiamare l'attenzione del legislatore. Ha dato perciò incarico alla sua Giunta di inoltrare alla Camera una petizione, che porta il numero 1163, e che la Presidenza vorrà compiacersi di trasmettere alla Commissione, la quale da gran tempo fu nominata per studiare il progetto di legge proposto dal ministro dell'istruzione.

(L'istanza è ammessa.)